



## Comune di Pordenone

- SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -  
- SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'acquisizione di manifestazione d'interesse a stipulare Convenzioni con il Comune di Pordenone, in qualità di Ente gestore del SSC dell'Ambito territoriale del "Noncello", per l'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) rintracciati nel territorio dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola e/o di neo maggiorenni stranieri in prosieguo amministrativo. Scadenza 30 Giugno 2029 - Avvio procedura, approvazione dell'Avviso Pubblico, del "Modulo per la manifestazione di interesse" e Schemi di convenzione.**

**N. det. 2025/199**

**N. cron. 2854, in data 21/11/2025**

### IL RESPONSABILE

#### Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti e documenti:

- La L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", ed in particolare l'art. 17 "Servizio Sociale dei Comuni" che, tra l'altro, prevede che "I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (*omissis*) .... L'esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)";
- la delibera della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e ss.mm.ii., tra cui l'ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni "Noncello", costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;
- la "Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6", sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell'8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto “Presenza d’atto della costituzione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Noncello e dell’individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell’assetto organizzativo strutturale del SSC”;
- il decreto del Sindaco n. 24 del 28 agosto 2025 di “Conferimento dell’incarico dirigenziale relativo al Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità – e dell’incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni al dott. Zanin Simone, a decorrere dal 1° settembre 2025 e per la durata di un anno;
- il Decreto del Sindaco n. 25 del 5 settembre 2025 con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

#### Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 - Art. 170 del d. lgs. n. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

#### **Presupposti di fatto**

##### Considerato che:

- il MSNA, in quanto minore non accompagnato, secondo la normativa vigente deve essere collocato in luogo sicuro;
- l’attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall’ art. 19 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e, diversamente da quello degli adulti, non è gestito esclusivamente dal Ministero dell’Interno in ragione della competenza prevista dalla normativa vigente anche in capo agli Enti Locali;
- il ruolo dei Servizi Sociali, nel quadro delle responsabilità istituzionali in materia di migrazione così come delineato dall’D.Lgs. n. 142/2015, si profila come essenziale per la presa in carico dei minori nella catena dell’accoglienza che vede l’ente locale intervenire, secondo un criterio di sussidiarietà. È previsto, infatti, che il ricorso alla pubblica autorità del Comune in cui il MSNA si trova, venga effettuato dopo aver verificato l’incapienza non solo della rete del SAI, ma anche dei cd. CAS dedicati all’accoglienza del MSNA (si legga circolare Ministero dell’Interno – Dip. LCI - Ufficio II - Studi e legislazioni - AOO UFFICIO STUDI - 0142/0054 - Protocollo 0000094 17/01/2024 – UALP);

- nel sistema italiano di protezione dei minori, i Servizi Sociali esercitano un ruolo essenziale nella presa in carico, tutela, accoglienza e inclusione dei minori, in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità;
- per i minori stranieri non accompagnati l'onere per le soluzioni residenziali, a garanzia di ospitalità, mantenimento e protezione, è a carico del Comune sul cui territorio i minori sono stati rintracciati da parte delle competenti Autorità, in ottemperanza all'art. 3, comma 3 del D. Lgs. n. 142/2015 (cd. Decreto accoglienza), implementato e modificato dalla Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, e conformemente a quanto stabilito dall'art. 403 del codice civile;
- la Legge 328/2000 attribuisce ai comuni la responsabilità, attraverso i servizi sociali, di programmare, gestire e coordinare gli interventi sociali a favore dei minori e delle famiglie, assicurando prese in carico personalizzate e integrate;
- dal 1° febbraio 2020 la materia oggetto del presente provvedimento si inserisce nella gestione associata delle funzioni di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della gestione di servizi e attività di cui all'art. 17, c.1 e c. 2 della Legge Regionale n. 6/2006 (Servizio Sociale dei Comuni Noncello – SSC), come previsto dalla convenzione in premessa citata;
- i Comuni dell'Ambito "Noncello", in seguito indicati solo come Comune di Pordenone, non sono in grado di gestire autonomamente il servizio con le proprie risorse ed hanno quindi la necessità di rivolgersi a strutture terze, valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato;
- è necessario approvare l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse diretta all'individuazione di strutture idonee all'accoglienza, alla cura, all'educazione e alla formazione dei minori stranieri non accompagnati e/o neomaggiorenni in prosieguo amministrativo al fine di valutare la possibilità di convenzionamento con strutture idonee in grado di accogliere questa tipologia di utenza;
- la legge di stabilità 2015, n.190/2014, art. 1, co. 181, ha trasferito al Ministero dell'Interno le risorse relative al Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA), già operante presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 23, comma 11, quinto periodo, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012;
- attraverso tale fondo viene erogato un contributo per sostenere gli enti locali che accolgono i MSNA presso strutture autorizzate e/o accreditate, ai sensi delle normative nazionali e regionali in materia dei minori, o tramite affido familiare;
- la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia tutela il diritto all'accoglienza, alla salute, all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e supporta i Comuni e gli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni che assicurano servizi di assistenza, accoglienza e integrazione, rimborsando le spese restanti a carico degli enti affidatari, nei limiti stabiliti e al netto dei contributi richiesti al Ministero dell'Interno.

### **Presupposti di diritto**

Tra le competenze delle Amministrazioni comunali rientrano anche quelle relative agli interventi assistenziali in materia di minori stranieri non accompagnati disciplinati come segue:

- la Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia", come modificata dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149;
- il Codice Civile, aggiornato con le ultime modifiche legislative introdotte, da ultimo, dal D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dal D.L. 16 luglio

2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (R.D. 16 marzo 1942, n. 262);

- il D. Lgs 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale FVG 3 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 18 agosto 2015, n. 142;
- Decreto Ministero dell’Interno 1° settembre 2016 “Istituzione di centri governativi di prima accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati”;
- la Legge 7 aprile 2017, n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”.

Preso atto che:

- il Comune di Pordenone in ottemperanza alla L. n. 47/2017 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, e conformemente a quanto stabilito dall’art. 403 del codice civile, ha il preciso obbligo all’accoglimento di minori stranieri non accompagnati rintracciati nel suo territorio e che il mancato accoglimento costituisce, ai sensi dell’art. 328, primo comma, del codice penale, un’omissione di atti d’ufficio nonché una responsabilità diretta per mancata tutela del minore e rifiuto di assistenza;
- è stato approvato il 7 dicembre 2022 con Decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 158 il “Regolamento per la disciplina delle procedure di autorizzazione, vigilanza e accreditamento delle strutture residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie a favore di minori e per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro di tali strutture, in attuazione degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6”.

## **Motivazione**

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di avviare la procedura per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse a stipulare convenzioni con il Comune di Pordenone, in qualità di Ente gestore del SSC dell’Ambito territoriale del “Noncello”, per l’accoglienza, la cura, l’educazione e la formazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) rintracciati nel territorio dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola e/o dei neo maggiorenni stranieri in prosieguo amministrativo (ex MSNA), e/o per la pronta accoglienza temporanea;
- di approvare, a tale scopo, i seguenti documenti, allegati al presente atto che ne fanno parte integrante e sostanziale:
  - o AVVISO PUBBLICO
  - o ALLEGATO 1) MODULO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
  - o ALLEGATO 2) SCHEMA DI CONVENZIONE ACCOGLIENZA MSNA E NEOMAGGIORENNI IN PROSIEGUO AMMINISTRATIVO
  - o ALLEGATO 3) SCHEMA DI CONVENZIONE PRONTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA;

- di stabilire che le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate a decorrere dal 21 novembre 2025 e fino al 30 giugno 2029;
- di riservarsi di procedere, in seguito, all'adozione degli atti necessari all'eventuale e successivo convenzionamento.

### **Riferimenti normativi generali**

Visto l'art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di avviare la procedura per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a stipulare convenzioni con il Comune di Pordenone, in qualità di Ente gestore del SSC dell'Ambito territoriale del "Noncello", per l'accoglienza, la cura, l'educazione e la formazione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) rintracciati nel territorio dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola e/o dei neo maggiorenni stranieri in prosieguo amministrativo (ex MSNA), e/o per la pronta accoglienza temporanea;
2. di approvare, a tale scopo, i seguenti documenti, allegati al presente atto che ne fanno parte integrante e sostanziale:
  - o AVVISO PUBBLICO
  - o ALLEGATO 1) MODULO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
  - o ALLEGATO 2) SCHEMA DI CONVENZIONE ACCOGLIENZA MSNA E NEOMAGGIORENNI IN PROSIEGUO AMMINISTRATIVO
  - o ALLEGATO 3) SCHEMA DI CONVENZIONE PRONTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA;
3. di stabilire che le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate a decorrere dal 21 novembre 2025 e fino al 30 giugno 2029;
4. di riservarsi di procedere, in seguito, all'adozione degli atti necessari all'eventuale e successivo convenzionamento;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nel sito web istituzionale del Comune di Pordenone;

## DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 21 novembre 2025

Il responsabile  
SIMONE ZANIN

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ZANIN SIMONE

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 21/11/2025 13:23:46